80 Libri per Venezia

con un inedito di Sergio Maldini



Libreria antiquaria Segni Nel Tempo Venezia

Libreria antiquaria Drogheria 28 Trieste

Libreria antiquaria Segni Nel Tempo

Calle Lunga de San Barnaba 2856 Dorsoduro 30123 Venezia T (+39) 041 722909

infosegnineltempo@gmx.com https://www.maremagnum.com/librerie/libreria-antiquaria-libreria-antiquaria-segni-nel-tempo

in collaborazione con

Libreria antiquaria Drogheria 28

Via Giacomo Ciamician 6 34123 Trieste T (+349) 5872182 simonevolpatoeditoria@gmail.com www.libreriadrogheria28.it





Tutti gli ordini devono essere indirizzati alla Libreria antiquaria Segni Nel Tempo

In copertina: Incisione tratta da Tonino Guerra, *È pióv a Venezia*, lotto 28

A fine catalogo: Incisione tratta dal lotto 11

80 Libri per Venezia

con un inedito di Sergio Maldini

Presentazione di Antonio Trampus

Libreria antiquaria Segni Nel Tempo Venezia Libreria antiquaria

Drogheria 28

Trieste

Venezia-Trieste, dicembre 2019

PRESENTAZIONE

L'aqua granda della notte fra l'11 e il 12 novembre 2019, la seconda più disastrosa dopo l'alluvione del 1966, ha lasciato ferite profonde nell'architettura di Venezia e nello spirito dei suoi abitanti. Chi si avventurava nelle calli allagate di quella notte e dei giorni successivi o percorreva le acque della laguna vedeva ovunque galleggiare frammenti della quotidianità cittadina: oggetti all'interno dei negozi o strappati dalle abitazioni, legni divelti dagli approdi, arbusti e alberi sradicati, fotografie, libri...

Come il naufrago aggrappato all'ultima trave nei racconti di Hermann Hesse che fanno da contorno a L'uomo dai molti libri, la città e i suoi abitanti hanno fatto leva sulle proprie forze e sulla solidarietà degli amici. Fra gli abitanti di Venezia (perché è abitata non solo da persone, ma anche da attività economiche, piccole o piccolissime) c'è la Libreria Segni Nel Tempo di Federico Bucci, un'accogliente zattera nel mare sconquassato dell'antiquariato librario, che ha subito però gravi danni dal disastro di novembre. Fra gli amici solidali c'è la Libreria antiquaria Drogheria 28 di Simone Volpato a Trieste, altra città di mare che da sempre guarda ammiccando alla laguna. Da questo incontro, o meglio da questo ritrovarsi, nasce 80 Libri per Venezia, un catalogo che vuole unire al sostegno per Venezia e per la Libreria Segni Nel Tempo il messaggio della fiducia nel significato culturale e nel valore del libro.

Da queste pagine riemergono la grandezza di Venezia e della sua storia, come anche l'intensità delle sue relazioni fra terra e mare, che collegano in un sol filo la laguna all'Adriatico, all'Istria e alla Dalmazia come anche a Milano, a Udine, a Parigi e a Londra. Vi troverete i celebri e rari resoconti di viaggio di Mallet du Pan, di Salmon, di Yriarte e di Bernard assieme alle edizioni di Cervantes, Casanova, Molmenti. Ai preziosi volumi di Sansovino, Sarpi, Zanotto si affiancano le poesie e le prose di chi ha cantato o vilipeso Venezia come Comisso, Tonino Guerra, Marinetti, Valeri, Zanzotto.

Il ponte ideale tra Venezia e Trieste ritorna con forza nella letteratura e nell'arte del Novecento: dalla finezza delle Edizioni del Cavallino ai tesori restituiti della Libreria antiquaria di Umberto Saba, dalle penne di Slataper, Stuparich e Giotti e di Anita Pittoni a quella del giovane Claudio Magris. Un tripudio di autori e testi che culmina in creazioni artistiche e trova coronamento in capolavori della legatoria e della stampa come la sontuosa copia della *Clodiade* del piranese Caldana dedicata al re di Francia e appartenuta al cardinale Albani (1687) o lo straordinario album di caricature di nobildonne veneziane e padovane di Primo Sinòpico (frequentatore degli ambienti del Pedrocchi e delle riviste satiriche illustrate da Dudovich) del 1914, un anno prima dello scoppio della Grande Guerra.

Antonio Trampus

Università Ca' Foscari

01. ARIOSTO LUDOVICO

Orlando Furioso di M. Ludovico Ariosto con gli argomenti in ottaua rima di m. Lodovico Dolce, et con le allegorie a ciascun canto, di Tomaso Porcacchi da Castiglione Aretino. Diligentemente corretto

Venezia, Domenico Lovisa, 1730.

In-24°, 4 v., 333 + 372 + 348 + 375 p. Da pagina 222 con proprio frontespizio: Cinque canti di M. Lodovico Ariosto i quali seguono la materia del Furioso con gli argomenti in ottaua rima di m. Lodovico Dolce et con le allegorie, di Tomaso Porcacchi. Legature coeve in piena pergamena. Titoli in oro al dorso su tassello, filini, tagli azzurri. Presenta 46 incisioni a piena pagina (1 per ogni canto). Lievissime fioriture. Ottima copia. Cfr.: Agnelli-Ravegnani, Annali delle edizioni ariostee, v. 1, p. 200.

Rarissimo esemplare del Furioso conservato presso la biblioteca italiana la Biblioteca comunale Ariostea di Ferrara. Esemplare appartenuto a Gabriele Pepe militare, patriota, letterato e poeta italiano. € 800

02. AUTORI VARI

Capitoli degli obblighi ed auttorità de conservatori del Sacro Monte di Pietà di Castel Franco e delle incombenze che si esercitano nel Monte medesimo

Venezia, Antonio Pinelli, 1759.

In-8°, 23 p. Legatura in cartone rustico coevo. Bella marca incisa con il leone di San Marco. Ottima e fresca copia. Raro. Nessun esemplare recensito nelle biblioteche nazionali. € 250

03. AUTORI VARI

Raccolta di carte pubbliche istruzioni legislazioni ec. ec. ec. del nuovo governo democratico

Venezia, dalle stampe del cittadino Silvestro Gatti l'anno primo della veneta libertà, 1797

In-8°, 12 v., v.1: 316 (manca ultima carta di indice); v. 2: 318; v. 3: 320; v. 4: 319; v. 5: 319; v. 6: 319; v. 7: 320; v. 8: 320; v. 9: 320; v. 10: 320; v. 11:

318; v. 12: 320 p. Legature coeve uniformi in cartoncino giallo. Numeri progressivi calligrafati ai dorsi. Sporadiche fioriture. Ottima copia. In barbe. Rara da trovarsi completa dei 12 volumi. Cfr.: Cicogna p. 150 № 1054. € 1.400

04. AUTORI VARI

Il Montenegro da Relazioni dei provveditori veneti (1687-1735)

Venezia, Ongania, 1896.

In-4°, 1 c. bianca, occhietto, XVII, 156 p., 1 c. bianca Legatura editoriale in cartone a stampa. Numerose illustrazioni e fac-simili di documenti incisi nel testo e fuori testo. Testo stampato su fondo giallino. Lievi tracce d'uso e di polvere. Nel complesso ottima copia. *Editio Princeps* di 500 esemplari. € 200

05. AUTORI VARI

Raccolta de Parti prese in diversi tempi in materia di Stampe

Venezia, Pietro Pinelli, (Senza data).

In-8°, 32 p. Brossura posticcia ottocentesca. Ottima copia in barbe. Raro € 100

06. ALDINI GIOVANNI

Saggio di osservazioni sui mezzi atti a migliorare la costruzione e l'illuminazione dei fari con appendice sull'illuminazione dei fari col gas

Milano, Imperiale Regia Stamperia, 1823.

In 4°, VIII, 208, [2] p., 7 tavole fuori testo calcografiche (di cui 6 ripiegate) rifinite all'acquerello e una vignetta calcografica con carta geografica che presenta le città di Venezia, Grado, Trieste, Capodistria, Pirano, Parenzo, Albona, Fiume etc. Legatura coeva in marocchino rosso con elegante bordura floreale impressa in oro, contropiatti in carta marmorizzata. Provenienza Libreria Umberto Saba come da timbro nel foglio di guardia anteriore.

Edizione originale di questa importante opera sull'ingegneria e meccanica dei fari marini in cui si descrive il rivoluzionario sistema di alimentazione a gas sperimentato, per la prima volta, al porto di Trieste. Le tavole, tutte ottimamente acquerellate da mano coeva, rappresentano il fanale di Salvore, il faro del promontorio Sigeo, il faro di Bologna di Mare, la torre del faro di Eddy-Stone, la lanterna di Genova, quella di Livorno, il faro del golfo di Finlandia, i fanali girevoli eseguiti a Vera Crux, a Leibh, a Bell-Rock, a Flat-Holmes. La testatina calcografica in ovale posta al principio dell'opera raffigura i porti lungo le coste dell'Istria e la situazione determinata dal nuovo fanale erigendo a Promontore. € 2.000

IL BARNI LETTO DA UMBERTO SABA E POI SUBITO RIVENDUTO

07. BARNI GIULIO [CAMBER]

La Buffa

Trieste, Stabilimento Tipografico Mutilati, ante giugno 1935 [MCMXXXV-XIII].

In 8°, [8]- 170, [2] p. Copertina in brossura blu stampata in nero sui piatti, dorso muto. Il piatto anteriore presenta autore e titolo in stile epigrafico impresso a rilievo come l'indicazione della tipografia. Esempl. assemblato con fogli di diversa dimensione (p. 25-34; 57-60, 65-72). Provenienza Libreria Umberto Saba come da timbro nel foglio di guardia anteriore. Esempl. con qualche piega nell'angolo sinistro della copertina e nella parte superiore del piatto posteriore.

Le poesie, non tutte, apparvero, la prima volta, in 12 puntate sul settimanale repubblicano della Venezia Giulia, "L'Emancipazione" (prima puntata il 16.X.1920 mentre l'ultima il 1.I.19121). Nel 1923 alcune poesie erano apparse, per interessamento di Giani Stuparich, sulla rivista "Le Nuove Provincie" e due anni dopo sul numero dedicato alla Venezia Giulia dalla rivista fumana "Delta". La prima edizione, stampata su carta forte, fu questa curata nel 1935 da Virgilio Giotti che stese il glossarietto e decise la partizione delle sette sezioni (Canzoni (primo gruppo), Oslavia, Istantanee della Bufa, L'episodio del Podgora, I volontari, Canzoni (secondo gruppo), I quattro). Nella biblioteca del

Centro Studi Virgilio Giotti-Archivio Natalia Belli è presente la copia di Giotti con la dedica «A Virgilio Giotti, artista eletto, vecchio ragazzo e amico caro, con gratitudine Giulio Barni Trieste, giugno 1935» (vedi Simone Volpato-Marco Menato, *La biblioteca di Virgilio Giotti e il suo sodalizio con la Libreria di Umberto Saba*, premessa di Anna Modena, Macerata, Biblohaus, 2018, p. 211 n. 32). € **400**

08. BERNARD MARIUS

Autour de la Méditerranée. Les côtes orientales. L'Autrice et la Grèce. De Venise à Salonique. 131 Illustrations par H. Avelot

Paris, Librairie Renouard-Henri Laurens Éditeur, 1894

In 4°, [6], 388 p. Legatura moderna con titoli in oro al dorso, esemplare perfetto a parte le consuete bruniture per il tipo di carta, conservata la rara copertina originale a colori che è stata applicata al piatto anteriore. Conservata la tavola geografica dell'itinerario in antiporta. Con 131 illustrazioni a disegno di Henri Avelot (1873-1935) celebre disegnatore e illustratore francese.

Contiene la descrizione e le tavole di tutta la costa dell'Adriatico d Gorizia, Aquileia, Trieste, Capodistria, Pola, Pisino, Fiume, Lussinpiccolo, Veglia, Zara, Sebenico, Trau, Spalato, Cattaro, Scuttari, Corfu sino a Salonicco con relative illustrazioni. € 150

09. BRATTI RICCIOTTI DANIELE

La fine della Serenissima

Milano, Alfieri & Lacroix, Senza data (ma 1920).

In-8°, VIII, 233 p., [4] p. non numerate, 18 tavole in bianco e nero fuori testo. Brossura editoriale. Firma di precedente appartenenza al frontespizio. Ottima copia. € 60

10. CALDANA PETRONIO MARCO

Clodiados libri 12. christianissimo Ludouico magno Galliae, Nauarrae, &c. regi inuictissimo sacri Marci Petronij co. Caldanae Venetijs, ex Hieronimo Albricio in Vico D. Iuliani, 1687.

In 4°, [12], 1-232, X, 233-305, [3] p., vignetta calcografica con stemma reale di Francia sul frontespizio. Legatura in tutta pelle con fregi in oro alle armi del cardinale Annibale Albani (1682-1751) su entrambi i piatti: tre monti all'italiana nella metà inferiore, stella a otto punte in quella superiore in scudo con ornamento a dodici nappe senza croce astile, come d'uso all'epoca. Opera nota in una decina di esemplari (Roma: Nazionale Centrale, Padova: Seminario Vescovile, Trieste: Biblioteca civica Attilio Hortis, Parma: Biblioteca Palatina, Capitolare di Verona, Polo Regionale siciliano, Maribor), sconosciuta alla Library of Congress e alla Bibliothèque Nationale de France. L'esemplare presenta analogia con l'unica altra copia nota (Padova, Biblioteca del Seminario vescovile) perché comprende le 5 carte numerate con cifre romane minuscole (da i a x) inserite dopo p. 232 e costituite da due bifogli segnati; inoltre, ancora una volta analogamente all'esemplare di Padova, a c. 2G1r i primi versi risultano sostituiti da altri stampati su una striscia di carta da incollare sopra che nel ns. esemplare sono conservati in una busta cartacea.

Marco Petronio Caldana (c. 1645-1686) da Pirano, compose l'opera a Parigi e morì prima di vederla stampata. «Dedicata a Luigi XIV, nello svolgere un tema tratto dalla storia antica della Francia, si distende costantemente, secondo la più diffusa tipologia del genere epico, alla celebra- zione della grandezza e magnanimità della dinastia reale di Francia, già preannunciate negli even- ti tanto lontani che formano oggetto della narrazione. [...] La Clodiade ottenne calorosi elogi da parte del cardinal Giovanni Delfino, come mostra la lettera datata primo marzo 1688 stampata in fondo al volume (e che evidentemente deve essere stata aggiunta dopo la stampa, essendo questa del 1687), e da parte di Carlo De Dottori, che a sua volta deve aver visto l'opera ancora manoscritta, essendo egli morto nel 1686» (vedi Amedeo Quondam, Marco Petronio Caldana, in Dizionario biografico Treccani, www.treccani.it). € 8.000

11. CAPODISTRIA STATUTI

Statuta Iustinopolis metropolis Istriae Augustino Barbadico praet. Atque praef. Raimundo Fino I.V.D. Carlo Vergerio Duumviris Typis Data

Venetiis, apud Franciscum Salerni & Ioannem Cagnolini, MDCLXVIII [1688]

In-4°, [8] c., 307 p., [1] p., vignetta calcografica in front. che riproduce una testa di medusa "sorridente". Marca editoriale al frontespizio. Testo romano e corsivo. Iniziali grandi e fregi ornate. Dedicatoria ad Agostino Barbarigo prefetto di Capodistria e ai due duumviri Raimondo Fino e Carlo Vergeri. Elegante pergamena molle originale con tagli goffrati dorati, piatti con doppio filetto in oro, cantonali e medaglione al centro, titolo manoscritto al dorso, fregi e filetti. Rari statuti di Capodistria, redatti in cinque libri. Ottimo esemplare ben inchiostrato, stampato su carta forte. Due macchie scolorite che non ledono il testo alla carta di dedica. Alcune macchioline sulla pergamena del piatto anteriore. € 1.700

TRA FUGHE E MEMORIE SI COSTRUISCE IL MITO

12. CASANOVA GIACOMO

Histoire de ma Fuite des Prisons de la République de Venise qu'on appelle les Plombs Écrite a Dux en Bohême l'année 1787 par Jacques Casanova de Seingalt Réimpression textuelle de la rarissime édition originale de Leipsick 1788 Accompagnée d'une Notice et d'un Essai de Bibliographie Casanovienne

Par L.B. de F. Bordeaux, V.ve Moquet Libraire-Éditeur, 1884.

In 8°, [8]-XXXI-[4]-270-3-[9] p. Legatura in mezza pelle marocchino verde, conservate le copertine originali in brossura editoriale. Tiratura limitata recante nr. 149/350 su carta *Vergé de Hollande*. Con 3 tavole fuori testo in bianco e nero. Esemplare in barbe. € 370

13. CASANOVA GIACOMO

Memoires de J. Casanova De Seingalt Écrits par lui-même. Édition nouvelle publiée sous la direction de Raoul Vèze, d'après le texte de l'édition princeps / Leipzig-Bruxelles-Paris (1826-1838). Variantes [des éditions Schütz et Paulin-Rosez] et Commentaires historiques et critiques. Tome I. [XII]. Introduction d'Octave Uzanne

Paris, Éditions de La Sirène, 1924 [-1935].

In-8°, 12 v., v.1: CII-[1]-340-[4]; v. 2: XXI-[3]-326-[4]; v. 3: XXXI-361-[7]; v.4: XXXI-351-[5]; v. 5: XIV-347-[5]; v. 6: XXX-[2]-351-[5]; v.7: XXIX-

IL DON CHISCIOTTE, LETTO DA SABA, STAMPATO IN LAGUNA IN TIRATURA LIMITATA

14. CERVANTES MIGUEL SAAVEDRA DE

Le luminose geste di Don Chisciotte disegnate ed incise da Francesco Novelli in XXXIII tavole con spiegazioni

Venezia, Tipografa di Alvisopoli, 1819.

In 4°, [2] c., XXXIII tavole di spiegazione dei passi letterari (La pazzia mostra a Don Chisciotte la sua Dulcinéa, Don Chisciotte armato esce in campagna, ecc.) con relative XXXIII tavole incise, [2] p. finali con colophon che recita «Edizioni di esemplari cento e due in carta colorata di Francia. Nella tipografa di Alvisopoli in Venezia nel mese di settembre MDCCCXIX». Esempl. con amplissimi margini. Leg. coeva in pergamena rigida, dorso arrotondato, tassello in cuoio rosso su cui è impresso in oro la scritta "Don Chisciotte"; piccola etichetta di vecchia collocazione "168". Provenienza Libreria Umberto Saba come da timbro nel foglio di guardia anteriore e da suoi segni a matita "119. 9zzz" e "d9zz / 1 / 50" (il numero 119 rimanda al catalogo n. 119 pubblicato nell'aprile del 1950). Cfr.: Catalogo ragionato dei libri d'arte posseduti dal conte Cicognara: «Elegantissimo libro della più squisita esecuzione pel testo succintamente esteso e con molta grazia, e pel brio delle incisioni»; Brunet, I, p. 481; Graesse, II, p. 108. € 1.000

CICOGNARA – CANOVA: NEOCLASSICISMO PURO

15. CICOGNARA LEOPOLDO

Orazione in morte del March. Antonio Canova letta il giorno delle sue esequie nella sala dell'Accad. di Belle Arti dal presidente della medesima

Venezia, Picotti, 1822.

In-8°, 1 c. bianca, 24 p.

Unito A: Orazione letta in Possagno ne' solenni funerali di Antonio Canova il dì XXV ottobre MDCCCXXII

Venezia, Orlandelli, 1822.

32 p., 1 c. bianca. Legatura coeva in cartoncino rigido marmorizzato. Ottimo e raro insieme. € 150

BLASONE DEI VENETI, D'UN TEMPO PASSATO OVVIAMENTE...

16. CORONELLI VINCENZO

Blasone veneto, o Gentlizie insegne delle Famiglie patrizie oggi esistenti in Venezia, Delineato già dal P. Generale Coronelli, e ristampato con nuove aggiunte, dedicato ... Francesco Rota nobile veneto

Venezia, Stampato da Gio. Battista Tramontin, e si trova nella Libr. del Rovinetti alla Verità, 1706.

In 16°, [6] c. con occhietto, antiporta, frontespizio, dedica e due carte di *Indice*, 114 di tavole incise in rame con le armi di Venezia e dei Dogi, il Leone di San Marco e moltissimi stemmi delle famiglie patrizie venete (e friulane). Antiporta incisa in rame con titolo *Gl'Argonauti* dentro cartiglio. Legatura coeva in pergamena rigida, macchia di umidità nel piatto posteriore. Seconda edizione dopo quel del 1693. Provenienza Libreria Umberto Saba come da timbro nel foglio di guardia anteriore. Cfr.: Armao 54-55; Cicogna 2222. € 1.300

SPRUZZATA ADRIATICA DI COMISSO

17. COMISSO GIOVANNI

Al vento dell'Adriatico Torino, Fratelli Ribet Editori, 1928.

In 4°, [8]-159, [5] p., [4] p. di catalogo editoriale, brossura con fregio su grafica di Edoardo Persico a sua volta rilegato in leg. in tela marrone.

Esempl. n. 38 su 600, edito nella collana «Scrittori contemporanei» a cura di Mario Gromo. Nel foglio di guardia ant. dedica autografa a penna dal sapore ambiguo «Questo libro usato a Giorgio Zamberlan non usato buon padre di famiglia tuo Giovanni Comisso 22.2.39». Zamberlan era un antiquario e commerciante di pittura moderna autore di *Il mercante in camera* di G. De Chirico (Firenze, Vallecchi, 1959), giornalista veneziano, proprietario della Galleria S. Stefano da lui fondata nel 1949. € 300

18. GIULIO CESARE CROCE

Bertoldo Bertoldino e Cacasenno

Venezia, Presso Antonio Zatta & Figli, 1791.

In-8°, 2 v. in un tomo, 1 c. bianca, [2] c.n.n., 288, [2] c.n.n., 154, 1 c. bianca. Legatura coeva in brossura cartonata giallina. Titolo al dorso su tassello. 20 gradevoli incisioni in rame di Zuliani all'inizio di ogni canto. Lievissime tracce di polvere. Edito nella la collezione «Parnaso italiano ovvero Raccolta de' poeti classici italiani d'ogni genere d'ogni età d'ogni metro e del più scelto tra gli ottimi, diligentemente riveduti sugli originali più accreditati, e adornati di figure in rame». Ottima copia. € 380

19. DA PONTE LORENZO ANTONIO

Osservazioni sopra li depositi nella Veneta Zecca

Verona (ma Venezia), (senza editore ma Antonio Rosa), 1801.

In-8°, 34 p. + VII grandi tavole ripiegate fuori testo. Legatura coeva in mezza pelle. Titolo in oro al dorso. Piatti marmorizzati. Ottima e fresca copia. Raro. Cfr.: Soranzo p. 109. € 400

IL MAESTRO TIPOGRAFO FRANCO RIVA OMAGGIO LO SCRIPTOR FELICIANO

20. FELICE FELICIANO

Alcune piacevoli epistole

Verona, Editiones Dominicae, autunno 1965

In-4°, [10]-29, [3] p., 2 acqueforti firmate da Walter Piacesi nel testo, copertina in mezza pergamena con piatti in carta marmorizzata rossa (eseguita dalla Legatoria Rigoldi), dorso con scritta in oro «FELICIANO EPISTOLE», il tutto contenuto in un astuccio che presenta una incisione a secco con scritta «Salve qui legeris». Esemplare tirato in 150 copie, la nostra è la n. 129.

A p. 29 scrive Franco Riva, curatore dell'edizione: «La nostra piccola stampa esce quest'anno, che è l'anno del V. centenario dell'introduzione della stampa in Italia: e noi (io, gli amici di Falck e Piacesi) lo celebriamo con Feliciano, che fu *Scriptor* e Stampatore, e che dunque, come pochi esperimentò nel vivo la drammatica meraviglia della nobilissima invenzione». € 250

21. LIONELLO FIUMI

Pòlline. Liriche di Lionello Fiumi con un appello neoliberista

Milano, Studio Editoriale Lombardo, (Tipografia Ripalta), 1914.

In-8°, 174 p. Brossura editoriale con lievissime tracce di polvere. Ottima copia in barbe. Prima edizione di opera prima, notevolmente rara. Contiene il famoso manifesto «Appello neoliberista» da cui poi il relativo movimento poetico, erede di certa maniera simbolista e crepuscolare e fiancheggiatore del futurismo. Cfr.: Gambetti Vezzosi p. 200. € 500

UN AUGURIO PER IL 2020...

22. FUTURALMANACCO

Fúturalmanacco ovvero la chiave dell'avvenire. 3131 trovate 5256 illustrazioni ...] Guida indispensabile per vivere 1000 anni

Roma, Il Travaso delle Idee Editore [Stabilimento tipografico de «La Tribuna»), MCMXXVII [1927].

In-8°, 90 p., ill. b/n e 10 ill. a colori di E. Onorato e L. Bompard, brossura editoriale disegnata a colori da Filiberto Scarpelli. Contiene

scritti parodistici di vari autori, tra cui Folgore, una parolibera, anonima, intitolatata «Autovolante + panna + fichi + nubi = temporale x scarica: 9» alle p. 42-44. A p. [59] piccolo trafiletto «Rivendichiamo la razza» nella quale si lamenta che i gruppi jazz siano formati da suonatori negri e pertanto si auspica la creazione di bande formate da «uomini bianchi i quali lanciano ritmi turbolenti e fragorosi per permettere ai negri di eseguire le loro caratteristiche danze». Esempl. perfetto. € 220

23. GALVANI ANTONIO FEDERICO

Il re d'armi di Sebenico con illustrazioni storiche

Venezia, Naratovich, 1884.

In-8°, 2 v., v. 1: 2, 242; v. 2: 2, 180 p. Esemplare in brossura editoriale a stampa ancora da legare e fascicolato come uscito dalla tipografia. 30 tavole fuori testo di cui molte colorate coeve (2 con minimi restauri). In barbe. Copia appartenuta al Galvani del quale si allega suo biglietto da visita. Opera di araldica su Sebenico e Dalmazia molto rara. Ottimo esemplare. € 900

24. GINNA ARNALDO

La pittura dell'avvenire

Firenze, Edizioni de «L'Italia Futurista» diretta da Maria Ginanni [stab. Tip. A. Vallecchi], 1917.

In-16°, 56 p., [1] c. patinata f.t. con ritratto fotografico dell'autore virato in sanguigna Brossura editoriale in sanguigna ad amplissime unghie illustrata da Ginna stesso. Prefazione di Bruno Corra. Brossura con tracce di polvere e con degli strappetti, forellino al ritratto, nel complesso buonissima copia di questo raro e fondamentale saggio. «La più completa esposizione dei pensieri di Ginna sulla rappresentazione pittorica degli stati d'animo e della sfera del subcosciente si trova nello scritto *Pittura dell'avvenire*» (F. Tedeschi, in Godoli 2001: vol. I pp. 537-538). Cfr.: Cammarota, *Futurismo*, 237.6 e ripr. p. IV n. 7; Salaris, *Bibliografia*, p. 40. Edizione originale. € 1.600

25. GIOTTI VIRGILIO

Appunti inutili (1946-1955)

Trieste, Edizioni dello Zibaldone (Seconda Serie), 1959.

In 16°, 90, [8] p., [3] tav., brossura editoriale, ritratto fotografico dell'autore in b/n, in fine facsimili e una riproduzione fotografica, esemplare su carta vergata. Esempl. di pregio in carta azzurra, senza numero con timbro «Zbe» (Lo Zibaldone). Edizione originale in tiratura limitata di 450 copie, con quattro riproduzioni del manoscritto dell'autore e due fotografie. Prefazione di Giani Stuparich. Allegati il notiziario n. 24 a.X de «Lo Zibaldone» dedicato a *Appunti inutili* ed altre pubblicità editoriali.

Uno dei testi più strazianti di Virgilio Giotti: una sorta di diario quotidiano alimentato dall'ansia per la sorte dei figli che parteciparono alla campagna di Russia e poi dalla disperazione per la notizia della loro morte. Esempl. perfetto corredato da materiale pubblicitario dello «Zibaldone». € 300

26. Goëss Peter

Tariffa delle monete aventi corso nelle Provincie soggette al Governo di Venezia. A norma della notificazione di S. E. il Sig. Governatore Co. di Goess

Verona, Tipografia di Pietro Bisesti in Via Nuova alla Speranza, 1815.

Foglio volante (mm 550x440) che riproduce, entro dei rettangoli, 43 recti di monete, suddivise in oro e argento, con le relative tariffe (dallo Zecchino di Milano a quello di Venezia, dagli Scudi al Ducatone). Peter Goëss nacque a Firenze da una famiglia nobile austriaca di origini olandesi di rango comitale. Nella capitale toscana, il padre si era trasferito al seguito della corte asburgica nel granducato. Qui egli iniziò i propri studi di giurisprudenza, che si conclusero con la laurea, intraprendendo nel contempo la carriera militare. A partire dal 1803 divenne presidente del Governo della Dalmazia e dal 1804 fu a capo anche di quello della Carinzia, mentre dal 1806 si pose come presidente del governo della marca di Stiria. Come ufficiale d'esercito, si distinse al punto da divenire, a partire dal 1809, governatore della Galizia, passando al Veneto a partire dal 1815. A partire dal 1819 fu stabile a Vienna dove

ricoprì alcuni incarichi di corte sino a giungere al 1825 quando divenne Maresciallo della bassa Austria, passando già dal 1834 al grado di Maresciallo superiore. Nel 1830 gli venne conferito il Toson d'oro, la massima onorificenza dell'Impero asburgico. € 300

27. GUADAGNINI ENRICO - GUADAGNINI DOMENICO

Storia degli ordini vigenti ed estinti. Origine degli Ordini Cavallereschi

Venezia, Ferrari, 1925.

In-8°, VII, 251 p. Brossura editoriale a stampa di Michele Sbriziolo. Ritratto di Vittorio Emanuele III protetto da velina. In fine, XL tavole a colori riproducenti le onorificenze dei diversi ordini italiani e stranieri protette da velina sempre di Michele Sbriziolo. Manca allo Spreti. Ottima copia. € 300

L'OTTIMISMO DELLA VITA. TRE RARE PLAQUETTE D'ARTISTA

28. GUERRA TONINO

È pióv a Venezia

Udine, Federico Santini stamperia d'arte, 2003.

In-8° oblungo (mm 180x256), [2] c., un raccontino e tre acqueforti firmate. Stampa su carta Magnani di Pescia. Tiratura in 100 esemplari firmati a numerati a matita da 1 a 70 in cifre arabe e da I a XXX in cifre romane (ns. p.d.a). Legatura in cartoncino rigido bianco con alette, piatto anteriore sul quale è steso un leggero velo di tinta acquerellata. Impresse in lettere nere sbiadite la scritta «tonino | guerra». € 250

29. GUERRA TONINO - ZANZOTTO ANDREA

Poesia ed incisione

Udine, Federico Santini stamperia d'arte, marzo 2006.

In-4° (mm 250x175), [4] c., una puntasecca su un foglio in precedenza acquerellato ed un breve testo di Andrea Zanzotto dal titolo «Tonino». Stampa su carta Magnani di Pescia. Tiratura in 130 esemplari firmati

e numerati a matita da 1 a 100 in cifre arabe e da I a XXX in cifre romane (ns. VI/XXX). Legatura in cartoncino rigido bianco con immagine ricavata da una impressione di una foglia e da una coloritura verde e gialla. Seguono i due nomi «Guerra | Zanzotto». Breve introduzione di Rita Giannini (Pennabili, Febbraio 2006). € 150

30. GUERRA TONINO

Udine, Federico Santini grafica d'arte, febbraio 2007.

In-4° (mm 250x175), [4] c., un raccontino inedito e una acquaforte su un foglio in precedenza acquerellato. Stampa su carta Magnani di Pescia. Tiratura in 100 esemplari firmati e numerati a matita dall'autore da 1 a 70 in cifre arabe e da I a XXX in cifre romane (nostro 17/70). Legatura in cartoncino rigido giallognolo acquerellato, piatto anteriore con impresso a colori su un'etichetta la scritta «Tonino | Guerra» e dei segni. € 150

31. IRIARTE TOMMASO

La musica poema di D. Tommaso Iriarte tradotto dal castigliano dall'Abate Antonio Garzia

Venezia, Antonio Curti, 1789.

In-8°, 1 carta bianca, [50] p., 150 p., XXXIV p. + 1 carta bianca. Legatura coeva in mezza pergamena. Titolo e ricchi fregi in oro al dorso. Piatti marmorizzati. Antiporta e 5 tavole finemente incise in rame da M.S. Carmona, J. Ballestrier, F. Sebna da disegni di G. Ferro: tutte le incisioni, riferite ai passi del poema, dei quali riportano le iscrizioni in spagnolo, raffigurano fanciulle, satiri, e putti con vari strumenti musicali, a fiato e ad arco. Timbro di biblioteca estinta. Elegante traduzione italiana di questo poema didascalico, pubblicato nel 1779 del letterato e teorico d'arte T. Iriarte (1750-1791). Prima edizione italiana. Cfr.: Fetis, VIII, 501; Morazzoni, 238. € 480

32. LEVI CESARE AUGUSTO

La Stampa dei libri in Murano (1492-1628)

Venezia, Visentini, 1896.

In-8°, 12 p. Brossura editoriale a stampa. Minima menda al dorso. Ottima copia. Non comune. € 30

33. FEDELI DETTO IL MAGGIOTTO FRANCESCO

Saggi sopra l'attività della macchina elettrica costruita da Francesco Maggiotto pittore accademico ... ed alcuni riflessi intorno l'elettrico fluido

Venezia, Pietro Marcuzzi, 1781.

In-8°, XXVIII p., 1 tavola incisa in rame raffigurante la macchina, 1 c. bianca. Legatura coeva in carta decorata. Segno di tarlo, perfettamente restaurato, alle prime X pagine con perdita di tre lettere senza compromissione della lettura. Eccetto questo minimo difetto ottima copia. Raro libretto che dimostra la molteplicità di interessi del famoso pittore veneziano Francesco Fedeli, detto il Maggiotto (1738-1805), la cui vastissima produzione artistica ha oscurato guesti minori campi di attività. «Tra i vari interessi del Maggiotto estranei in senso stretto alla sua professione di pittore, spiccano quelli nel campo della fisica e in particolare della meccanica e dell'ottica: in collaborazione con suo fratello ideò un prototipo di macchina elettrica 'a disco composto' che, innovando e migliorando l'elettrometro in convulsione, era capace di trasmettere con un solo quarto di giro una grande quantità di scintille elettriche nello stesso spazio di una sola stanza. Di tale strumento – oggi non più rintracciato – il Fedeli ha dato una dettagliata descrizione» Cfr.: (DBI, XLV/p. 605); Rossetti & Cantoni, p. 56. Il Maggiotto pubblicò anche una lettera indirizzata all'illustre Toaldo con la descrizione della sua macchina elettrica. € 700

34. MAGRIS CLAUDIO

Il mito asburgico nella letteratura austriaca moderna

Torino, Giulio Einaudi editore, 1963 [Saggi 326]

In-4°, 336, [20] p., brossura editoriale con mancanza di sovracoperta ma presenza sia della fascetta promozionale che della scheda bibliografia editoriale.

«Dalla vecchia commedia popolare viennese alla dissoluzione della narrativa tradizionale di un Musil e di un Doderer...» così recita la scheda bibliografica editoriale. La prima opera di un giovanissimo Magris, «nato a Trieste nel 1939 si è laureato in letteratura tedesca a Torino nel 1962 con Leonello Vincenti», ben prima dell'esplosione di Danubio. Esordio con dedica «Alli amici Cominotti con affetto Claudio Magris, 25.3.64». I Cominotti, Nino e la moglie Hansi Glancz, furono i creatori della galleria d'arte "La Lanterna". € 50

35. MALACHIAS DI ARMAGH

Profezia veridica di tutti i sommi pontifici sino alla fine del mondo fatta da S. Malachia arcivescovo armacano di cui San Bernardo scrisse la vita, e cavata per opera d'un teologo da scrittori autentici. Quarta impressione nuovamente ricorretta con l'aggiunta d'un'esatta cronologia de' tempi della creazione de' pontefici ...

Venezia, Antonio Bortoli, 1722.

In-16°, 48 p. Legatura in cartone rustico coevo. Etichetta in carta di antica catalogazione. Ottimo esemplare. Rara edizione settecentesca delle profezie di San Malachia vescovo di Armagh, che raccoglie e cerca di spiegare 112 profezie inerenti il Papato. Pubblicate la prima volta nel 1595 dallo storico benedettino Arnoldo Wion nellopera "Lignum Vitæ", le "profezie" sono articolate in altrettanti "motti", ognuno dei quali sarebbe da correlare ad un singolo Pontefice o ad un Antipapa. Esemplare raro in quanto su Sbn si cita l'esistenza di una copia alla Biblioteca L. Jacobilli di Foligno, peraltro mutila. € 400

36. MALLET DU PAN JACQUES

Di Mallet du Pan Lettere tre cioè agiunta d'una terza lettera inedita alle altre due già pubblicate

Londra, Senza Editore Londra (ma falso luogo di stampa).

In-8°, 32 p. Brossura coeva in carta rustica. Forellino a pagina 7 con perdita di 2 parole. Contiene: Lettera sulla dichiarazione di guerra alla Repubblica Veneta. Rarissimo. Cfr: Parenti Falsi luoghi p. 126. € 190

IL MARIN IN LINGUA ITALIANA ... DA LEGGERE E IMPARARE A MEMORIA

37. MARIN BIAGIO

I mesi dell'anno. XII inediti di Biagio Marin

Trieste, Alut [Roma, Istituto Grafico Tiberino], 1962.

In-8°, [6]-18, [2], legatura con alette, copertina con titolo in rosso, sottotitolo in neretto e vignetta con Atena e scritta Associazione Laureati Università di Trieste. Esemplare, ancora intonso, appartenuto ad Anita Pittoni come si evince dal timbro "Zbe" (Lo Zibaldone) apposto nel colophon.

Rara plaquette in lingua italiana, non inserita nell'opera omnia di Marin stampata nel 1991 dalla Lint di Trieste. Presso la Alut di Trieste, diretta da Pio Montesi, professore presso la Facoltà di Architettura di Trieste, uscirono Sono uno di voi di Libero De Libero (1962), Due poesie per la fine dell'estate di Leonardo Sinisgalli (1963), Viaggetto in Etruria di Ungaretti (1965), Qualcosa da ricordare per l'oblio di Alfonso Gatto (1967), Versi nella nebbia e dal monte di Giorgio Caproni (1968), Del guardare in faccia di Elio Filippo Accrocca (1968). Esempl. in ottime condizioni, leggero strappetto sulla legatura. € 150

POESIA E INCISIONE CREANO L'IMMAGINE DI UN MARE DESERTO

38. MARIN BIAGIO - DELLA TORRE ENRICO

Un mar deserto

Udine, Stamperia Federico Santini-Tipografia Pellegrini-Il cerchio di Udine, 2003.

In-folio, 9 fascicoli di [2] c. ciascuno, protetti da una sovracoperta e sette incisioni sciolte alla maniera nera del Della Torre. La tiratura, eseguita su carta Magnani di Pescia, è composta da 99 esemplari (la nostra è il numero 15). Le incisioni sono firmate e numerate a matita dall'artista in cifre arabe. Legatura con alette in cartoncino rigido chiaro con riproduzione,

in copertina, di una incisione. Con una nota di Edda Serra. Le poesie di Marin s'intitolano Rèsteme fior de sereseri, Quando le stele piove, Mai vele più, Destin de l'ordoloto, Visiera la barca su l'ole, Anche la luse, Un mar deserto. € 1.200

39. MARINETTI FILIPPO TOMMASO

La Ville Charnelle

Paris, Bibliothèque Internationale d'éditions E. Sansot & C.ie [Imprimerie Rennaise L. Caillot et Fils], 1908.

In-8°, [6], 232 p. Brossura editoriale. Lievissime fioriture. Ottima copia. In copertina e al frontespizio viene scritto: "Huitième édition", ma è un'invenzione editoriale di Marinetti.

Edizione originale di questa rara opera di poemi e prose che anticipa immagini della velocità futurista delle automobili e della tecnologia industriale. Cfr.: Cammarota, Marinetti, 17: «Raro» Salaris, pag. 45 Falqui, pag. 69; Gambetti-Vezzosi p. 282. € 280

A SABA POETA I FUTURISTI NON PIACEVANO. A SABA LIBRAIO INVECE ...

40. MARINETTI FILIPPO TOMMASO

Mafarka il futurista. Romanzo. Traduzione dal francese di Decio Cinti. 5° migliaio

Milano, Edizioni Futuriste di «Poesia» (Soc. Anon. Poligrafia Italiana), [marzo] 1910.

In 16°, 329 p., [7] p., brossura gialla, titoli neri ai piatti e al dorso.

Prima versione italiana integrale di «Mafarka le futuriste». Il romanzo fu sequestrato nei primi giorni di aprile e sottoposto a processo per oltraggio al pudore; dopo una prima assoluzione nell'ottobre dello stesso anno, il romanzo fu condannato definitivamente in appello: all'autore due mesi di prigione, «che però si risolsero in una multa e nel divieto di far circolare l'opera. L'edizione successiva apparve infatti in forma purgata (Sonzogno,

1920)» (Salaris). Doppia provenienza sia della Libreria Umberto Saba, come da timbro, un po' abraso, posto nel margine superiore destro del foglio di guardia anteriore sia dello «Zbe» (Lo Zibaldone) di Anita Pittoni. Esempl. in ottime condizioni. € 650

VUOI DA ME UNA PREFAZIONE...? ECCOLA, SENZA ALCUN RITEGNO

41. MARTINI ARTURO

Martini

Venezia, A cura della Piccola Galleria [Industrie poligrafiche venete Ommassini e Pascon, Giudecca], 28 aprile 1944.

In folio, [16] p., 30 tavole in bianco e nero di disegni, + un foglietto stampato in rosso prima del frontespizio recante la scritta «Disegni esposti alla Ia mostra della "Piccola Galleria" 8 aprile – 5 maggio 1944», cartonato originale con impressa la scritta «MARTINI» impressa in nero. Esemplare n. 34 su 100 con firma autografa di Arturo Martini. Opera assai rara che si apre con uno scritto polemico di Arturo Martini indirizzato al gallerista/pittore Roberto Nonveiller direttore dal 1944 della Piccola Galleria, che svolse attività di mostre d'avanguardia.

«Caro Nonveiller.

quando si ha il sangue grosso e che va facilmente alla testa come il mio, è un po' imprudente rivolgersi a me per uno scritto da servirsene come prefazione ad una mostra di miei disegni [...]». Esempl. con segni di umidità nella parte superiore delle tavole che non inficiano la gradevolezza della vista. € 500

42. MAUCLAIR CAMILLE

Le charme de Venise. Illustrations en couleur de Henri Cassiers

Paris, Editions d'Art Piazza, 1930.

In-8°, 148 p., 2 carte bianche. Bella legatura novecentesca da amatore in mezza pelle con angoli. Titolo in oro al dorso su tassello. Piatti

marmorizzati. Conservata la brossura editoriale a colori. 16 belle illustrazioni a colori nel testo e fuori testo da dipinti di Henri Cassiers. Ottima e fresca copia. € 100

43. MEMMIO LORENZO

[Datosi riflesso alle istanze rassegnate dalli Bancali e Guardiano uscito della Scuola della Madonna de' Mascoli nella Ducale Basilica di S. Marco diretti ad evitare gli sconcerti negl'incontri de particolari, ed anche Pubblici Funerali]

Venezia, 5 ottobre 1795.

Pergamena (mm 280x285), 1 c. In alto bellissima miniatura con Leone di San Marco con il libro aperto e varie decorazioni floreali. In basso a destra firma «D[omi]no Lorenzo Memo». Esempl. ben conservato. € 450

44. MILIANI PIETRO SOCIETÀ ANONIMA CARTIERE

Lettere dei Dogi. Campionario di carte da lettera e buste

Fabriano, [Arti Grafiche Gentile], anni 30.

In-folio, [4] c. di campionario della serie di carta "Lettere dei Dogi" e di buste, con immagini anche di scatole. Copertina originale. Esemplare appartenuto ad Anita Pittoni come si evince dal timbro «Zbe» (Lo Zibaldone) posto nel verso della copertina. € 150

USCOCCHI A VENEZIA. UN TRIS RARO

45. MINUCCI MINUCCIO - SARPI PAOLO

Historia degli Uscocchi ... coi progressi di quella gente sino all'anno MDCII [allegati: Aggionta all'Historia degli Uscocchi ... continuata sin all'anno MDCXIII; Supplimento dell'Historia degli Uscocchi]

1. [Venezia], 1602; 2-3. [Venezia], 1617

In-4°, 63, 58, 58 p. Legatura in cartonato rigido, dorso arrotondato con etichetta in cuio che riporta il titolo in oro. Prima parte Pubblicata a Venezia

nel 1606: cfr. Melzi, Dizionario di opere anonime e pseudonime, II, p. 48 e Autori italiani del Seicento, I, p. 144, n. 606. Seconda a cura di Paolo Sarpi e pubblicato probabilmente a Venezia nel 1617 (cfr. Letteratura Italiana Einaudi e catalogo in linea della British Library) ed infine il Supplimento sempre a Venezia nel 1617 a cura di Sarpi (Per il nome dell'A., luogo e data di edizione cfr.: BL Italian, 17th cent., vol. 2., p. 581). Esemplare proveniente dalla Libreria Umberto Saba come da indicazione a matita «Saba 90» nel contropiatto anteriore. Su Minucci di Serravalle vedi http://www.treccani.it/enciclopedia/minuccio-minucci_(Dizionario-Biografico). € 2.700

MITTNER - NOVECENTO - LETTERATURA TEDESCA

46. MITTNER LADISLAO

La poesia di R. M. Rilke dal "Sacrificio ai Lari" alle "Nuove poesie". Lezioni di letteratura tedesca tenute nell'anno accademico 1947-1948

Padova, Editoria Liviana [Padova, Successori Penada Stampatori S.p.a], 1948.

In 4° , [5]-249, [3] p., brossura editoriale. Esempl. n. 172 che reca la firma dell'autore per certificare che le copie non siano contraffate. Quando vi erano seri corsi universitari bastava anche una dispensa come questa, su Rilke scritta dal famosissimo professore Mittner. Esempl. con sottolineature e commenti, presenta i margini della copertina un po' sfrangiati. $\in 200$

47. PIRANO STATUTI

Leggi statutarie per il buon governo della Provincia d'Istria delle Comunità, Fontici, Monti di Pietà, Scuole, ed altri Luochi Pii, ed Offizj della medesima ... raccolte, e stampate sotto il reggimento dell'Illustrissimo, ed Eccellentissimo signor Lorenzo Paruta, podestà, e Capitanio di Capodistria. Con il beneplacito dell'Eccellentissimo Francesco Bonaldi cittadino veneto originario

Senza editore, Anno Domini, 1757.

In-4°, 55, 96, 184, 124 p., frontespizio con vignetta xilografata che riproduce il Leone di San Marco con libro aperto. Legatura coeva in pergamena rigida, dorso con tassello in cuoio, un po' abraso, contropiatti in carta marmorizzata policroma.

Questi i capitoli: Autorità del podestà e capitanio di Capodistria; Instituzione del magistrato di Capodistria; In materia de fontici, comuintà [sic], scuole, monte, colletraria, ogli, e sali; In materia di cause civili e criminali e per il buon Governo e privilegi della Provincia. Esempl. in ottime condizioni. € 1.500

MOLMENTI POLIGRAFO ... MA CHE SCRITTORE

48. MOLMENTI POMPEO

Acque-forti dei Tiepolo

Venezia, Ongania, 1896.

In-4°, XXX, 170 p. Brossura editoriale. Sovraccoperta editoriale a stampa con lievissime tracce d'uso. 168 illustrazioni in bianco e nero fuori testo. Ottima copia edita da Ongania per il secondo centenario della nascita di Giovanni Battista Tiepolo. € 250

49. MOLMENTI POMPEO

Sebastiano Veniero e la battaglia di Lepanto

Firenze, Barbera, 1899.

In-8°, occhietto, XIV, 380 p. Legatura da amatore in mezza pelle con angoli. Titolo in oro al dorso su tassello. Conservata la brossura editoriale. Ritratto di Venier in antiporta. Ottima copia. € 100

50. MOLMENTI POMPEO

Tiepolo. La villa Valmarana con prefazione di Pompeo Molmenti

Venezia, Libreria Editrice F. Ongania, 1928.

In-folio, XLII p., 60 tav., [4] c., legatura in cuoio eseguita dalla Legatoria Torriani di Milano. Esemplare n. 26 su 300 della tiratura numerata e fuori commercio, rilegata in pelle con fregio settecentesco dorato. Qualche spellatura. € 150

UN CLASSICO DA FAR LEGGERE AGLI STILISTI MODERNI

51. MORAZZONI GIUSEPPE

La moda a Venezia nel secolo XVIII. Note di G. Morazzoni edite a cura de L'Associazione Gli amici del Museo Teatrale Alla Scala.

Milano, Associazione gli amici del Museo Teatrale alla Scala, 1931.

In-4°, 103 p. con 108 tavole in bianco e nero fuori testo, 6 pagine di indice. Legatura in mezza tela editoriale con titolo e decorazione al piatto anteriore. Lievissime sbucciature. Ottimo esemplare. Edizione numerata a favore dell'Associazione "Gli amici del museo teatrale". € 280

52. MUCCI RENATO

Poesie di Renato Mucci con quattro disegni di Franco Gentilini

Venezia, Edizioni del Cavallino, 1938.

In-16°, 40 p. Brossura editoriale illustrata. 4 disegni al tratto di Franco Gentilini di cui uno ripiegato. Ottima copia. Tiratura di 250 esemplari. Esemplare con numero non apposto.

Poesie di Renato Mucci, poeta, traduttore e critico d'arte. Franco Gentilini (Faenza, 1925 - Roma, 1981) iniziò a lavorare nella bottega di un ceramista faentino, poi si recò a Parigi a dipingere, quindi si trasferì a Roma dove divenne amico del critico letterario Enrico Falqui. Nel 1930 partecipa alla Biennale di Venezia e nel 1933 tiene la prima personale a Roma. Espone alle Quadriennali dal 1935 e alle Biennali di Venezia del 1936 e 1937. Negli anni Quaranta affianca all'attività pittorica una intensa produzione grafica, collaborando a varie riviste, tra le quali "Primato" e "Documento". € 90

DAL BODONI ALL'OFFICINA BODONIANA

53. MURET MARC-ANTOINE

Conseils d'un père a son fils imitès des vers que Muret a ècrits en latin pour l'usage de son neveu par N. François (De Neufchateau).

Verona, Stamperia Valdonega, 1969.

In-4°, [8] c., 46, [2] p., legatura in cartoncino verde con titolo in nero sul piatto anteriore con astuccio. Edizione fuori commercio stampata in cinquecento copie.

L'Institution des Enfans di Muret, apparsa a Parigi nel 1797, fu rieditata a cura di Neufchateau nel 1801 da Bodoni [A Parme, imprimé par Bodoni, MDCCCI. (G. B. Bodoni, 1801); Brooks, 805. Giani, Autentiche ediz. bodoniane, n.135], offrendo la traduzione in tre lingue differenti (italiano, francese e tedesco) dei versi originali latini. Ogni pagina dell'edizione bodoniana comprende infatti un distico latino e le quartine nelle differenti lingue ciascuna in un carattere tipografico diverso (italico, romano e gotico) e in dimensioni differenti. Si tratta quindi di 46 brevi componimenti sulla buona educazione cristiana e sociale che il Muret compose per suo nipote. In questo caso siamo invece alla presente di una ulteriore edizione a cura della Stamperia Valdonega, Officina bodoniana. Esemplare appartenuto ad Anita Pittoni come da timbro «Zbe» (Lo Zibaldone) nel colophon. € 100

54. MUTINELLI FABIO

Del Costume veneziano sino al secolo XVII. Saggio

Venezia, Commercio, 1831.

In-8°, occhietto, 158 p., 1 c. bianca. Bella legatura in mezza pelle. Titolo e ricchi fregi incisi in oro al dorso. Piatti in cartone alla bodoniana. 19 belle tavole incise fuori testo di cui alcune più volte ripiegate. Ottimo esemplare in barbe. Lievissime fioriture. Cfr.: Lozzi 6070; Cicogna 1728. € 550

55. MUTINELLI FABIO

Lessico veneto compilato per agevolare la lettura della storia dell'antica Repubblica Veneta e lo studio dei documenti ad essa relativi

Venezia, Andreola, 1852.

In-8°, 1 c. bianca, 4 p. non numerate, 425 p., 1 c. bianca. Legatura novecentesca da amatore in mezza pelle con angoli. Piatti marmorizzati. Conservate le brossure originali a stampa. Ottimo esemplare raro e non comune. € 280

56. PADOVAN VINCENZO

La Nummografia veneziana saggio documentato

Venezia, Visentini, 1877.

In-8°, 1 c. bianca, VII, 390 p., 2 c. bianche Legatura coeva in mezza pelle. Titolo e fregi in oro al dorso. Piatti in percalina. Sguardie e controsguardie in carta occhio di pavone. Ottima copia. Raro. Esemplare con ex-libris di Nicolò Papadopoli, noto numismatico veneziano. € 350

57. PAITONI GIOVAMBATTISTA

Parere sulla natura della tisichezza e sulle cautele da usare per preservarsi dalla medesima. Pubblicato d'Ordine dell'Eccellentissimo Magistrato della Sanità di Venezia.

Venezia, Pinelli, 1772.

In-4°, 1 c. bianca, XXXVIII p., 1 c. bianca. Legatura coeva in cartone rustico. Ex-libris stampato al frontespizio. Ottima e fresca copia stampata su carta forte. Edizione originale. Cfr,: Castiglioni, p. 656-57: «Le misure più complete e più fondate per combattere il contagio tubercolare furono quelle emanate dalla Repubblica Veneta con la legge del 2 dicembre 1772. Questa legge dimostra come anche negli ultimi tempi della Repubblica esistessero ancora norme mirabili di sapere e si meditassero provvedimenti legislativi complessi, dovuti soprattutto al protomedico G.B. Paitoni, il quale emise un assennato

giudizio (1772) sulla natura della tisi e sulle cautele da usarsi per preservarsene...». € 160

58. PAOLETTI PIETRO

L'architecture et la sculpture de la Ranaissance a Venise. Recherches historico-artistiques du professeur Pietro Paoletti. Premier - seconde partie

Venezia, Ongania, 1897.

In-4°, 2 v., 201, 375 p. Brossure editoriali a stampa. Parzialmente intonsi. Ottimo esemplare. Paoletti Pietro (Belluno, 1801-1847) fu pittore, affrescatore, illustratore (http://www.treccani.it/enciclopedia/pietro-paoletti_%28Dizionario-Biografico%29/). € 100

TRIESTE COME PRIMO TITOLO DEI VOCIANI. LA COPIA DI SABA, CHE DA POETA NON AMAVA I VOCIANI, MA DA LIBRAIO...

59. PASINI FERDINANDO

L'Università italiana a Trieste

Firenze, Casa Editrice Italiana, 1 ottobre 1910 (Quaderni della Voce Raccolti da Giuseppe Prezzolini). In 4°, 2 v., v. 1: 7]-119 p.; v. 2: [5]-95 p. Brossura editoriale. Quaderno primo: 1 ottobre 1910; Quaderno secondo: 31 ottobre 1910

«Firenze [...] è la città delle edizioni della Voce, fondate da Prezzolini [...]. Ebbene, sapete quali sono i due primi Quaderni pubblicati nel 1910? Quelli dedicati a L'Università italiana a Trieste e firmati da un professore triestino, il Ferdinando Pasini che era amico di Svevo» (Cfr. Giampiero Mughini, In una città atta agli eroi e ai suicidi. Trieste e il "caso Svevo", Milano, Bompiani, 2011, p. 63). Ecco la copia transitata dalla Libreria di Umberto Saba, come da timbro nel foglio di guardia del primo volume, alle mani dell'avvocato, studioso, collezionista, casanoviano Cesare Pagnini (come da sua firma nella copertina di entrambi i volumi). Esemplari perfetti. € 200

ELEGANZA TIPOGRAFICA ED ARTIGIANALE DI UNA GRANDE EDITRICE DONNA

60. PITTONI ANITA

L'Armonica. Zibaldone degli scritti

Trieste, Edizioni dello Zibaldone, maggio 1966 [stampato a Pordenone da Arti Grafiche F.lli Cosarini].

In 16°. Sette fascicoletti stampati di forma rettangolare di varie misure di lunghezza (v. 1, 2, 4, 6: mm 620; v. 3: mm 750; v. 5: mm 990; v. 7: mm 112), di tipologia di carte, grezza e lucide e con titolazione di diverso colore (arancione, rosso, giallo, verde). I fascicoletti sono raccolti in un elegante contenitore in cartoncino morbido con quattro alette che presenta nel piatto ant. l'incisione dell'armonica eseguita su disegno di Nicoletta Costa. I fascicoli presentano anche illustrazioni di Ugo Pierri. Sono stati tirati 500 esemplari numerati da 1 a 500 e 80 esemplari numerati da I a LXXX *ad personam* (il nostro presenta il n. 497 peri fascicoli e 351 per l'astuccio). Elenco dei racconti: v. 1: Anita Pittoni, A casa mia (Trieste 1964); v. 2: Giani Stuparich, Il ciliegio di Bigliano; v. 3: Giani Stuparich, La prima granata su Asiago; v. 4: Sergio Miniussi, La ballata di Nadja; v. 5: Marino Todeschini, La storia del pesciolino piccolo [Nicoletta Costa: 5 illustrazioni]; v. 6: Umberto Pellegrina, Le mie lanterne; v. 7: Anita Pittoni, La città di Bobi [Bazlen, ndr] (cfr. Sandra Parmigiani, Far libri. Anita Pittoni e "Lo Zibaldone, Trieste, Parnaso, 1995; Anita Pittoni, Diario 1944-1945, prefazione di Cristina Benussi, Trieste, SVSB Editore, 2012). Esemplare d'archivio della Pittoni con il timbro «Zbe» (Lo Zibaldone) apposto nel colophon. Allegati tre cataloghi editoriali de Lo Zibaldone del 1969 e del 1971, dove si parla de L'Armonica come «zibaldone degli scritti brevi di autori noti e ignoti, in prosa e in versi, in lingua e in dialetto: grani dell'anima o gridi del cuore di Trieste» (erano previsti ben 25 libretti ma ne € 200 uscirono solo 7).

61. POUND EZRA - LEVY ALAN

Ezra Pound: A Iewish vieuw

Venezia Tipo-Litografia Armena, 1988.

In-8°, 28 p. Brossura editoriale. Ottima e fresca copia. Rara pubblicazione in occasione della lettura di "About Venice" tenuta all'Hotel Gritti di Venezia nel 1987. € 50

SABA PREGAVA CON REBORA?

62. REBORA CLEMENTE MARIA

Gesù il fedele. Il Natale

Milano, All'insegna del Pesce d'Oro [Verona, Stamperia Valdonega], 1956.

In-8°, 16 p., brossura originale con fregio editoriale di Roberto Aloi. Edito in 500 copie per il Natale del 1956. Doppia provenienza sia della Libreria Umberto Saba, come da timbro, un po' scolorito, subito dopo il colophon (Questo opuscolo a cura di Vanni Scheiwiller è stato impresso dalla Stamperia Valdonega di Verona in 500 copie numerate per il Natale 1956) sia dello «Zbe» (Lo Zibaldone) di Anita Pittoni. L'ultimo Natale di Saba! Una dimostrazione di come i libri della libreria antiquaria di Saba venissero da lui usati come libri della propria biblioteca e come questi libri siano poi passati negli scaffali di Anita Pittoni. Esempl. in ottime condizioni. Cfr.: Gambetti-Vezzosi, p. 763. € 250

63. RICCI VINCENZO

Ragionamento intorno alla navigazione ed al commerzio

Padova, Giovambatista Penada, 1755

In-4°, CLXIX, [3] c., frontespizio con vignetta calcografica, legatura coeva in cartoncino marmorizzato, angoli e dorso in cuoio. Provenienza della Libreria Umberto Saba, come da timbro, posto nel margine superiore destro del foglio di guardia anteriore e sigla a matita «156, dozz».

Raro trattato sulla navigazione scritta dall'istriano Ricci, laureato in diritto civile e canonico a Padova, avvocato civile e criminale, che ebbe l'incarico dalla Repubblica di Venezia di riordinare le leggi criminali. Un capitolo è riservata alla questione dello scontro tra Alvise di Cadamosto (o Mosto) che esplorò l'Atlantico e le coste dell'Africa occidentale per il principe del Portogallo, Enrico il Navigatore, scoprendo una parte delle isole dell'arcipelago di Capo Verde, tra il 1455 e il 1456. Cfr.: Einaudi 4758; Higgs 960. € 1.500

64. SACCARDO PIETRO

La Basilica di S. Marco e il suo pavimento nei restauri dell'ultimo ventennio

Venezia, Naratovich, 1901.

In-4°, 30 p. Brossura editoriale a stampa. 4 foto albumine fuori testo. Invio dell'Autore. Ottima copia. Raro e non comune. € 130

65. SALMON THOMAS

Lo stato presente di tutti i paesi del mondo naturale politico e morale. [...] Della Turchia in Europa delle Isole dell'Arcipelago Candia e Morea del Regno della Polonia e De' Cosacchi Zaporowski

Venezia, Albrizzi, 1739.

In-8°, [1] c. bianca, antiporta incisa da Felicita Sartori, [14] p. n.n., 656, [1] c. bianca. Ottima legatura in pergamena coeva. Titolo in oro al dorso. Filino. Tagli spruzzati. 13 incisioni nel testo di cui alcune ripiegate. Mappa dell'Europa Turchesca, mappa del Regno di Polonia. Comprensivo della bella veduta di Costantinopoli ripiegata fuori testo. Ottima copia. € 600

66. SANSOVINO FRANCESCO

Gl'annali turcheschi overo vite de principi della casa othomana Ne quali si descrivono di tempo in tempo tutte le guerre fatte dalla natione de Turchi in diverse provincie del mondo. Con molti particolari della Morea, et delle case nobili dell'Albania, & dell'imperio & stato de Greci.

Venezia, Enea De Alaris, 1573.

In-8°, [20] p., 224 p. Legatura moderna da amatore in tutta pergamena. Titolo in oro al dorso su tassello. Insegne nobiliari di Pietro Zborowski al frontespizio e alla carta 24. Cfr: BM-STC Italian 606. Apponyi 1840. Göllner II, 1623. Graesse VI, 267. Hammer 1072. Riant 3514. Cfr. Atabey 1089 (1571 prima edizione). Manca a Blackmer e Aboussouan. Esemplare ottimamente restaurato.

Seconda edizione di questo racconto delle guerre ottomane del XVI secolo nell'Europa sud-orientale, pubblicato nel negozio veneziano di Enea Alaris, operativo tra il 1573 e il 1575. Cfr.: Pastorello 213. € 2.100

67. SARPI PAOLO

Istoria del Concilio Tridentino di Fra' Paolo Sarpi con note

Mendrisio, Angelo Borella e Comp, 1835.

In-16°, 7 v., v. 1: LXXX, 324 p.; v. 2: 343 p.; v. 3: 420 p.; v. 4: 366 p.; v. 5: 356 p.; v. 6: 310 p.; v. 7: 422 p. Ottime legature uniformi in mezza pelle verde. Titoli e ricchi fregi incisi in oro ai dorsi. Piatti marmorizzati. Filini. Lievissime e sporadiche fioriture. Ottime e freschi esemplari. Cfr.: Calderari, 4685. € 300

CARICATURE DI NOBILDONNE TRA PADOVA E VENEZIA

68. SINÒPICO PRIMO

1914 Eterno femminino Venezia Padova album di Venezia Padova

Padova, s.e., 1914.

Album (mm 190x300), 25 tavole litografate protette a loro volta da un pergamenino trasparente su cui è stampata, in oro, pubblicità di negozi di pianoforte, pasticcerie, automobili, gioiellerie, profumerie, articoli casalinghi, seterie, farmacie di Venezia e di Padova. Copertina in carta ruvida con titolo dell'opera impresso in oro (compare anche una faccia di scimmia) e legatura in cordoncino rosso. Segno di umidità nella parte dall'alta della prima tavola che poi man mano di riduce nelle successive senza però intaccare la godibilità. Minimi restauri conservativi. Un solo esemplare censito su Sbn ovviamente nella Biblioteca civica di Padova. Il pantheon della nobiltà padovana e veneziana nel tratto di Primo Sinòpico. In ordine vi troviamo i ritratti di: 1. Signora Bianchini; 2. Contessa Camerini; 3. Marchesa Luisa Casati Stampa (vi è bisogno di note?); 4: Signora Castori Saibante; 5. Contessa Mito Minotto Ceresa (fu ritratta da Lino Selvatico); 6. Contessa Ceriana; 7. Marchesine Claravino; 8. Donna Lina da Zara; 9. Contessa Dolores Dolfin Boldù (La contessa Dolores Branca, morta a Padova il 5 aprile 1926, aveva legato la somma di 50.000 lire al'Ospedale Maggiore, per l'erezione di un padiglione a lei intestato); 10. Paola Drigo (scrittrice e amica di Berenson); 11. Contessina Giusti; 12. Contessa Antonini Martinengo; 13. Contessina Medin; 14. Contessina Antonia Miari; 15. Contessina Sabina Miari; 16. Contessa Morosini; 17. Donna Erminia Moschini; 18.Contessa M. Robilant Morosini; 19. Signora Rocco; 20. Signora Salon Semama; 21. Contessa Savardo; 22. Signora Crescini Silva; 23. Signora Todesco Romanin-Jacur; 24. Baronessa Lidy Treves; 25. Signora Bona Benvenisti Viterbì. E se si vuol sapere di più si legga il volume di Luigi Montobbio, *Un secolo di caricature a Padova* (Padova, Also Ausilio, 1975) con prefazione di Diego Valeri (compagno di bagordi di Sinòpico).

PRIMO SINÒPICO (Cagliari 1889-Milano 1949) nome d'arte di Raoul Chareun, figlio dell'avvocato e proprietario terriero Giovanni e di Camilla Corrias di Villasor, nasce il 16 dicembre del 1889 a Cagliari. Nella città natale trascorre la giovinezza fino al 1909 quando si trasferisce con la famiglia a Padova. Fin da subito prende parte alla vita universitaria, frequenta il Caffè Pedrocchi, punto d'incontro di intellettuali, artisti e altri studenti e collabora con giornali satirici quali «Il Pedrocchino» e «Gattamelà» fin dal 1910. Nel 1911 rifonda la rivista settimanale dal titolo «Lo Studente di Padova», per cui realizza le caricature dei personaggi del mondo accademico e di illustri intellettuali. L'anno successivo partecipa a diverse rassegne e la sua sferzante vena umoristica viene premiata con la medaglia d'argento alla Mostra d'Arte Umoristica e di Caricatura a Treviso. Nel 1913 inizia una collaborazione con il settimanale del partito repubblicano «L'iniziativa» e nel 1914 collabora a «Numero» rivista satirica torinese per cui lavorano anche Marcello Dudovich e Enrico Sacchetti. In quell'anno realizza Eterno femminino, un gruppo di venticinque caricature delle donne più in vista di Padova e Venezia. Allo scoppio dalla Prima guerra mondiale si trasferì a Milano e si dedicò all'illustrazione prevalentemente di libri per ragazzi e alla realizzazione di manifesti, in particolare per l'editore Umberto Notari che gliene commissionò 57, eseguiti tra il 1917 e il 1920, per diverse industrie italiane. Partecipò a numerose edizioni della Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma, ottenendo buoni risultati. Il suo stile si caratterizzò per linee sottili, immagini essenziali, una colorazione con due o tre elementi e grande schematizzazione. Morì a Milano nel 1949. € 1.000

COPIA UNICA. IL SLATAPER CHE OSTEGGIAVA SABA TRA I VOCIANI

69. SLATAPER SCIPIO

Scritti letterari e critici raccolti da Giani Stuparich

Roma, La Voce [Società anonima poligrafica editrice], 1920.

In-4°, [5]-317 p., allegato il catalogo de "La Voce" di p. 16, brossura editoriale. Doppia provenienza sia della Libreria Umberto Saba, come da timbro, posto nel margine superiore destro del foglio di guardia anteriore e dello «Zbe» (Lo Zibaldone) di Anita Pittoni. Esemplare quasi intonso, in condizioni perfette! € 180

A VENEZIA VI SON LE STRADE... NON SOLO CANALI

70. TASSINI GIUSEPPE

Curiosità veneziane ovvero origini delle denominazioni stradali di Venezia

Venezia, Alzetta e Merlo Editori, 1887

In-4°, [1] carta bianca, 872, 1 carta bianca.

Unito a:

Osservazioni sopra le innovazioni praticate recentemente nella nomenclatura stradale di Venezia

Venezia, Alzetta e Merlo Editori, 1890.

Legatura coeva in mezza pergamena con angoli. Titolo e fregi in oro al dorso. Piatti in carta decorata. Ottima e fresca copia, rara da trovarsi con la sua appendice stampata tre anni dopo. $\in 450$

71. TENTORI CRISTOFORO

Raccolta cronologica ragionata di documenti inediti che formano la storia diplomatica della Rivoluzione e Caduta della Repubblica di Venezia

Augusta (ma Venezia) Senza Editore (ma Fontana) 1799

In-4°, 2 v., v. 1: 1 carta bianca, 288 p., 1 carta bianca; v. 2: 1 carta bianca, 308 p., 1 carta bianca. Legatura coeva in brossura marmorizzata. Titolo

al dorso su tassello. Piccola mancanza all'angolo esterno delle ultime 2 carte del secondo volume e del piatto posteriore. Ottima copia in barbe. Rara prima edizione. Una diversa edizione completamente ricomposta pubblicata lo stesso anno presenta differenti impronte e paginazione. Il primo tomo si apre con una introduzione e disegno dell'opera. Trattasi di una delle prime ricostruzioni ragionate e documentate degli avvenimenti che portarono alla caduta di Venezia, pubblicata solo tre anni dopo l'evento. L'opera offre una serie di informazioni circa Venezia e altre città del Dominio come Bergamo, Brescia e Crema. Per ovvie ragioni questa rara opera a suo tempo venne pubblicata anonima. Cfr.: Melzi II-395 Lozzi, 5883; Cicogna, 1059 Parenti falsi luoghi p. 29. € 650

72. TESSIER ANDREA (A CURA DI)

Alcuni documenti de' magistrati della Repubblica Veneta in materia di seta carta e vini ora per la prima volta pubblicati

Venezia, Cecchini, 1880.

In-4°, 1 c. bianca, occhietto, XXIII, 148 p. Legatura coeva in cartone. Conservate le brossure originali. Ottima copia. Intonso e ad ampi margini. Invio con dedica di Andrea Tessier. Contiene documenti, pubblicati qui per la prima volta, riguardanti tre fra i principali prodotti industriali e commerciali della Repubblica veneta: seta, carta e vino. Lussuosa pubblicazione, tirata a pochi esemplari su carta a mano, per le nozze del Conte Nicolò Papadopoli con la Baronessa Elena di Hellenbach. € 280

SABA CHE CONFIDA IL SUO MALE DI VIVERE

73. VALERI DIEGO

Alcassino e Nicoletta

Milano, L'Eroica. Gioielli dell'Eroica 19-20 (Pescia, Tipografia succ. Valdissera), 1921.

In 8°, [6]-89, [7] p., 5 xilografie a piena pagina e fregi di Roberto Aloy, brossura con xilografie in arancione sempre di Aloy. Allegata la fascetta editoriale con titolazione «Appena uscito. Diego Valeri Alcassino

e Nicoletta». Si tratta della delicatissima traduzione del poemettocantafavola francese del secolo XII *Aucassin et Nicolette*, come scrive nella sua prefazione Valeri, datata agosto 1920 con relativi appunti bibliografici. Il nostro esemplare è impreziosito dalla dedica autografa in inchiostro blu di Umberto Saba ad Anita Pittoni: «Ad Anita "il male che mi impedisce" tuo Saba» eseguita verso gli anni cinquanta in quanto è presente anche il timbro «Zbe» (Lo Zibaldone) di Anita Pittoni che fu fondato alla fine del 1949. Esempl. perfetto. € 350

IL VALERI LETTORE DI SHAKESPEARE

74. VALERI DIEGO

Ariele. Poesie di Diego Valeri

Roma - Milano, Mondadori, 1924.

In-8°, 138, 4 p. Cartoncino editoriale. Lievissime fioriture. Ottima copia. Prima edizione

Il libro si apre con la poesia Annunciazione da cui "esala, come da un giardino fiorito, quell'aria incantata di ricerca che circonda il fanciullo, a cui, dalle cose fresche e rinnovate della mattina di domenica, illuminata dalla primavera, viene una rivelazione di pace e di armonia, che è la voce stessa di Dio" (G. Croci, Evoluzione dell'arte di Diego Valeri, «La civiltà cattolica», Roma, n. 2172, dicembre, p. 447). La sesta parte dell'opera comprende le poesie Sala d'aspetto e la sezione Intermezzo veneziano che raccoglie le Variazioni su un soggetto di Rosalba Carriera, già pubblicate nel 1921 in occasione delle "Nozze Zorzi-Gelmetti" e nel 1922 sulla "Rivista d'Italia" del 15 giugno. In *Intermezzo veneziano* appare per la prima volta il tema di Venezia che avrà largo spazio nelle poesie successive. L'epilogo è affidato alla poesia Ariele, già apparsa nel 1920 sulla rivista "Nuova Antologia" del 16 maggio. Il titolo deriva da un personaggio de "La tempesta" di Shakespeare, Ariel, lo spirito dell'aria, un essere sospeso tra cielo e terra, che, nella sua evanescenza e volatilità, si ricongiunge idealmente alla Crisalide, che dava il nome alla precedente raccolta. L'opera è dedicata al fratello Ugo, suicidatosi il 27 febbraio 1911: "Accipe fraterno multum manantia fletu, / Atque in perpetuum, frater, ave atque vale". Ariele, non mi pare lo abbia ancora rilevato nessuno, è trasparente immagine del fratello Ugo "creatura di terra e di cielo" rimasta per dodici anni "nell'angusta tua carcere nera / ad aspettare aspettare questa / mia parola di poesia!" (Diego Valeri, Ariele, p. 138). I dodici anni a cui allude Valeri sono quelli intercorsi fra la morte del fratello e la stesura del libro. € 80

GIUSTINIANA WYNNE AMICA DI CASANOVA E LA GONDOLA UN'ESEMPLARE STAMPATO A BOLOGNA E NON POSSEDUTO DALLE BIBLIOTECHE ITALIANE

75. WYNNE GIUSTINIANA

Il trionfo de' gondolieri ovvero novella viniziana plebea, scritta in idioma francese da Madama G. W. C-t-ssa di R-s-g, e recata nell'Italiano da L.A.L. [Lodovico Antonio Loschi]

Bologna, Per il Longhi, MDCCLXXXVI.

In-8°, [1] c., 57 p., [1] p., fascicoli tagliati in modo irregolare. Legatura in mezzo vitellino verde, piatti in cartoncino rigido marmorizzato, dorso con decorazioni in oro, contropiatti in carta marmorizzata. Ex libris del Barone Horace Landau con indicato il numero di collocazione "63" nel contropiatto ant.

La prima edizione dell'opera, incentrate su alcune scene popolari ben adatte a magnificare le doti sociali, le virtù e la lealtà della corporazione dei Gondolieri, esce a Venezia nel 1786 presso la Stamperia Graziosi a S. Apollinare, 1786 (cm. 22 x 14), pp. (2)-70-(2). Nello stesso anno esce anche questa nostra edizione bolognese che risulta non censita su Sbn. E infine, sempre nel 1786 a Napoli presso Giuseppe Di Bisogno a spese di Luigi Migliaccio. Su Landau vedi: Rudolf Blum and Diego Maltese, La Firenze bibliotecaria e bibliofila degli anni 1934-1943 nei ricordi di un tedesco non ariano, «La Bibliofilía», vol. 102, n. 3 (settembre-dicembre 2000), p. 265-297. Esempl. in perfetto stato. € 400

76. YRIARTE CHARLES

Les bords de l'Adriatique et le Montenegro

Paris, Hachette, 1878.

In-folio, 639p. Bellissima legatura in piena percalina rossa editoriale. Piatti splendidamente impressi e decorati in rosso, nero ed oro. Leone alato e stemmi, titolo ai piatti ed al dorso finemente decorato, sguardie occhio di pavone occhiello, frontespizio in due colori. Tagli dorati. 257 incisioni in legno nel testo e fuori testo. 7 carte geografiche. Ottima e fresca copia. Descrive ed illustra le terre percorse in un viaggio lungo le coste dell'Adriatico. Parte da Venezia (Chioggia e Trieste) verso l'Istria, il Quarnaro, la Dalmazia e il Montenegro, poi ritorna sulla costa italiana e, da Ravenna, raggiunge Otranto attraversando le regioni che costeggiano il mare. Splendida l'iconografia, in ottimo stato, sporadiche fioriture nelle prime ed ultime carte. Importante e scarsamente reperibile. € 900

77. ZANETTI VINCENZO

Delle medaglie di Murano denominate oselle

Venezia, Gaetano Longo, 1881.

In-8°, 1 c. bianca, 1 incisione in antiporta, 79, XIV, 32 p. Legatura coeva in mezza pergamena con angoli. Titolo e fregi in oro al dorso. Conservate le brossure originali. Complessive tre tavole incise fuori testo. Ex-Libris di Nicolò Papadopoli applicato tre volte. Ottima e fresca copia. Raro e non comune studio sulle Oselle muranesi. € 380

78. ZANOTTO FRANCESCO

Il fiore della scuola pittorica veneziana

Trieste, Sezione Letterario-Artistica del Lloyd Austriaco, 1860.

In-4°, 2 c. bianche, 268 p., 2 c. bianche. Legatura coeva in mezza pergamena con angoli. Piatti marmorizzati. Titolo e ricchi fregi in oro al dorso. Sguardie occhio di pavone. 36 incisioni in acciaio protette da velina. Alcune fioriture sparse. Buonissima copia. Non comune. € 450

"TI PIACE ESSERE VENUTO A QUESTO MONDO?" Bamb.: Sì, perché c'è la STANDA".

79. ZANZOTTO ANDREA

Sì, ancora la neve

[In fine:] Verona, Franco Riva [Editiones Dominicae], «I quaderni dei poeti illustrati» n. 4, estate del Mcmlxvii [1967]

In-folio, [12] c. in quartini sciolti con barbe stampati su carta a tino Magnani di Pescia con marca della tipografia di Riva impressa a secco, 1 foglio sciolto con l'acquaforte di Neri Pozza firmata e protetta da velina. Astuccio a tre ante in cartoncino rigido grigio, con la marca tipografica impressa in nero al piatto anteriore e «ZANZOTTO & POZZA» sul dorso. Esempl. n. 13 su 125. Allegati due talloncini uno con la descrizione bibliologica dell'esemplare (Carattere Garamond 14 e 12; carta a tino) ed uno per la sottoscrizione con pagamento di Lire 12.000. Lieve rottura nell'angolo inferiore destro dell'astuccio. Cfr.: *Privato ac dominico more. Il torchio e i libri di Franco Riva*, a cura di Laura Tamborini, Milano, Biblioteca di Via Senato-Electa, 1997, p. 81 n. 43.

Rara cartella fuori commercio tirata nel torchio a mano di Franco Riva in soli 125 esemplari numerati a stampa. Raccoglie la poesia Sì, ancora la neve che apparve nella raccolta mondadoriana La beltà del 1968, un testo capitale per la poetica di Zanzotto «La consapevolezza del cambiamento storico che sta attraversando l'Italia degli anni del boom, pone le basi per una interrogazione poetica che trae spunto dalla riflessione sul linguaggio lirico ma giunge a contaminarsi con i meccanismi narrativi propri del cinema» (vedi Adriana Cappelluzzo, Andrea Zanzotto e la lingua del boom. Da La Beltà a Filò, in Dai margini a dentro. Da dentro ai margini, a cura di Anna Szirmai et alii, Firenze, Franco Cesati editore, 2018, p. 25-35). € 500

80. ZILIOLO ALESSANDRO

Memorie concernenti l'origine delle famiglie de' veneti cittadini estratte da due codici del 16 secolo l'uno d'autore incerto, l'altro del Ziliolo mai più pubblicate colle stampe.

Venezia, per Giuseppe Bettinelli al Secolo delle lettere, 1775

In- 16°, 64 p. Legatura in cartone rustico coevo. Ottimo esemplare. Cfr.: Cicogna p. 313 e indice. Raro e non comune. € 200

L'autunno veneziano di Sergio Maldini

L'autunno di Venezia è mite e umido, sovente nebbioso, ma oggi come nel passato è anche il tempo che più espone la città agli eventi atmosferici anche estremi e i suoi abitanti alle forze ineluttabili della natura. Così avvenne nel tardo pomeriggio-sera dell'11 settembre 1970 quando non un'acqua alta ma una tromba d'aria divenuta tornado spazzò la laguna, causando la morte di 36 persone di cui venti per l'affondamento di un battello, 500 feriti e ingentissimi danni.

Testimone della devastazione, del dolore della città, della forza dei veneziani fu lo scrittore Sergio Maldini, allora giornalista de *Il Resto del Carlino* diretto da Enzo Biagi. Maldini, nato nel 1923 a Firenze ma vissuto per tutta l'adolescenza in Friuli dove frequentò Dino Buzzati e Pier Paolo Pasolini, aveva già vinto il Premio Hemingway nel 1953 con il romanzo *I sognatori* e il Premio Estense nel 1968 per *Il giornalista riluttante*. Il suo reportage del giorno dopo, quello dei funerali, non è perciò solo cronaca ma testimonianza letteraria, tassello di quell'intensa attività di scrittore che lo avrebbe portato nel 1992 al Premio Campiello per La casa a Nord-Est, prima della sua scomparsa nel 1998. Il testo pubblicato qui per la prima volta, nel quale ancora una volta riemerge un rapporto fra acqua e terra che a Venezia deve confrontarsi con gli effetti della natura, è un inedito gentilmente concesso da Franca Diamilla Magnelli Maldini, vedova dell'autore.

Venezia, 12 settembre.

La processione verso il Bacino San Marco comincia praticamente da piazza=
le Roma,E' una mattina calda e stordita; il risveglio di Venezia,fra la
pietà e il dolore,è un risveglio triste.Dal I926 la città non ricordava
una catastrofe simile,quando il pilota di un vaporetto osservando un
idrovolante guidato da Maddalena,non si accorse che una nave gli precipi=
tava addosso.Allora ci furono una quarantina di morti·Le vittime di oggi

ventidue.

Un popolo silenzioso si avvia ai giardini di Sant'Elena, I commenti sono quelli dell'ineluttabilità, quelli che si accompagnano di solito a un evento crudele. Venezia che ovviamente non assiste mai a incidenti stradali,

si mostra particolarmente colpita disconne dalla sciagura marinaresca.
"Tutto si è svolto in trenta secondi" dicono, "una cosa para dalla sciagura marinaresca dall'ultima fermata della Biennale; più oltre c'è il bacino circondato da barche, il mare fermo, il mare solenne della disgrazia. Le barche, i motoscafi si avvicinano ai sommozzatori enne in fila, ordinatamente, come accade in certe feste delle parrocchie o nei funerali. I giardini di Sant'Elena appaiono colpiti, sembra che un tifone dei tropici si sia abbattuto sugli

alberi e sulle case. I pini, i lecci sono divelti, lacerati e tagliati dalla furia della tromba d'aria; una biglietteria è letteralmente volata fra i tronchi; le antenne della televisione spezzate, i tetti scoperchiati, il campo di foot-ball pieno di fosse e di avallamenti come dopo un bombar=

damento a tappeto.L'uragano ha risparmiato un campetto di calcio per bam=
bini,le loro altalene sulle per quali ancora oggi giocano ignari di tutto,
la Biennale con quei brutti prodotti dell'ultima giocosa stagione figura=
tiva.Se la tromba avesse distrutto il padiglione italiano,chissà,si sareb=
be pensato a una specie di giustizia celeste verso gli artisti fatui.Invec,
ha colpito una comunità di inermi,e ha colpito duro.

Come cane di una vicina casermetta della Guardia di Finanza latrò a lunga ieri sera prima della sciagura. Ma a parte questo insistente latrato nulla faceva presagire il disastro. C'era un forte vento di sud-ovest, erano comin ciate a cadere poche gocce di pioggia, e i passeggeri del motoscafo I30, targato 1706, si ritirarono all'interno dell'imbarcazione. C'erano italia ni, veneziani, qualche ungherese. Probabilmente i discorsi erano quelli que

mo al cinema stasera. Anche le più banali osservazioni reteorologiche, sap=
piamo, diventano memorabili se contraddistinte dalla morte. Mentre il bat=

tello si trovava a una ventina di metri dal pontile, la tromba d'aria scatto e lo capovolse.

Quando giungiamo al bacino, il "I30" è già ripescato. Galleggia perfettamen=
te, dentro reca vistose traccie di fanghiglia, specie nel solco della paratia
stagna sul pavimento. La tettoia della cabina è fortemente ammaccata, i sedili sono sradicati e ammucchiati alla rinfusa gli uni sopra gli altri: fra
questi sedili, una donna prigioniera, incastrata fra le lamiere, è stata tro=
vata stamattina. In un angolo giacciono le giacche inutili per i salvataggi,
del giallo vivo tipico di questi indumenti, come se ne trovano nelle navi
o a bordo degli aerei, e una hostess gentile vi mostra in che modo usarli
in caso di naufragio. Il "I30" può portare fino a I43 passeggeri, ma ieri
sera ne aveva a bordo circa una sessantina. L'ACNIL (azienda comunale naviga.

zione interna lagunare) che gestisce il traffico dei vaporetti a Venezia è fatta di uomini provati e responsabili. Vengono quasi tutti da Chioggia; stabilendosi a Venezia,i chioggiotti comano a creare quell'atmosfera di con lichi di dichi di di di contilena goldoniana par oggi questi uomini sereni guidano motoscafi e vaporetti con la grave compunzione di chi partecipa a un lutto altrui, e d'altra parte came il senso di uno scampato pericolo.

Nel bacino davanti a Sant'Elena, mentre il popolo assiste al ricupero delle salme, si danno il turno sommozzatori dei vigili del fuoco, dei pompieri e dei carabinieri. Si tuffano nelle loro mute nere e gommose, hanno un distacco professionale, ma anche tutta l'importanza di un compito funebre. Ce ne sono fra gli altri, (giunti da Milano, Bergamo, Venezia e Genova) anche quattro di Bologna: Faenza, Bettini, Lazzari e Cavallon. Vediamo mantre portano alla luc una donna, ancora giovane si direbbe, il volto gonfio e violaceo degli anne= gati. Dicono che molti di questi morti tenevano ancora un braccio all'al= tezza degli occhi in un istintivo gesto di difesa. Alcuni sono rinvenuti con le palpebre chiuse, altri con la pupilla spalancata, altri ancora sanguinanti per le contusioni. Con le salme i sommozzatori postano gli ultimi oggetti dei morti. Ce n'è un mucchietto sul legno del pontile: una buesa sporta con le pere, un ombrello, una maglietta blu, due matite, un pettine, una cintura di corda, borsette di pelle, scrape vuote. Niente suggerisce l'=

La donna ripescata viene me deposta a bordo di un motoscafo della Croce
Azzurra,molto in fondo perchè non la guardino.Più giù verso il Canal Gran=
de ci sono le briccole sconquassate me cui erano attraccati i vaporetti
74 e 76,fortunatamente vuoti,e trovati incastrati uno dentro l'altro.Il
muro del popolo fitto sulla passeggiata propspiciente i giardini cresce

con la calura,il sole,lo scirocco,la pietà popolare.Mi sembra di capire che anche in questa occasione Venezia esprima una misura alta e civile di sè.Non ci sono pianti,non c'è la costernazione pubblica dei lutti del

Sud, ma un senso profondo, come untustas inclusara uno stupore doloroso, per quanto è avvenuto. Povera gente, dicono, povera gente che non se l'aspettava. Povera gente, finire così, in questo mare in cui non accade mai nulla. Un destino ironico e agginiacciante: il popolo veneziano rifiuta di accettare

Povera gente, finire così, in questo mare in cui non accade mai nulla.Un destino ironico e agginiacciante: il popolo veneziano rifiuta di accettare questo destino.

Dal bacino di San Marco torniamo lentamente verso la città.Andiamo all'Ospadale di San Giovanni e Paolo, dove avvengono gli ultimi riconoscimenti dei

Dal bacino di San Marco torniamo lentamente verso la città.Andiamo all'Ospedale di San Giovanni e Paolo, dove avvengono gli ultimi riconoscimenti dei morti.L'ospedale, un convento domenicano del quattrocento, ha qualcosa di labirintico, di kafkiano.Malati e infermiere girano in superbi loggiati, fra cortili e giardini; ma tutti prima ancora che chiediate qualcosa vi indicano la sala di anatomia patologica dove c'è l'obitorio.Le salme, trane ne due o tres sono state tutte riconosciute.Esse giacciono in ampi lenzuo li bianchi, gli zigomi paonazzi, una schiuma simile a un batuffolo di garza, che esce dalla bocca e dalle narici.Impietriti, violetti, la morte per anne gamento sembra tremendamente invecchiarli; anche i più giovani, sui trent

anni, si ha l'impressione che siano vissuti infinatamente più a lungo della

loro età anagrafica, citata su un foglietto ai piedi del letto. Talvolta sono elencati gli oggetti che portavano: "sesso femminile, bracciale oro con orologio incorporato, anello con pietra", "una fede oro, due paia di occhiali da sole e vista". C'è la salma di Mirella Lizza che stava a Mala= mocco in via Merceria I3, ed è stata riconosciuta dal fratello Giancarlo e dal cognato Italo Pastorello, una donna minuta, bruna; c'è Sergio Ballarin un giovane nato nel '39, con la stessa faccia serena e bonaria che probabil

mente aveva da vivo; c'è Tivadar Belànszky,un ungherese del 1905; c'è
Giuseppe Favaretto,un signore di mezza età con un lungo naso aristocrati=
co.
Questi annegati,con i loro oggetti,la loro età,il loro indizizzo,la loro
precisa collocazione and mondo,a me ricordano le reliquie del museo di

Hiroshima dove ci sono alcune figure umane, pezzi di loro pelle e vestiti, come erano esattamente al momento dell'esplosione. C'è lo stesso senso, quotidiano e funerario, della fine improvvisa, del dispetto tragico, della sorpresa maledetta, del sicario alle spalle che ferma il tempo innocente

e pieno della vita. I poveri morti di Venezia, allineati nell'obitorio del fantastico ospedale di San Giovanni e Paolo, sono finiti tutti così. Mentre guardarans nunciperras di mareras nunciperativa Adasso giacciono in una tremenda uguaglianza. Due uomini attendono di essere riconosciuti, e la bella donna ripescata nelle ultime ore, messa di traverso nella sala dell'obitorio, le tempie tumefatte, le labbra appena dischiuse in una specie di debole e sper dura ripesta. El a questo punto che lasciamo l'ospedale e torniamo a piazza le Roma per ripartire al più presto.

Sergio Maldini

for luch.



Stampato in 125 esemplari in carta leggerissima come l'acqua

ABA ARIOSTO BARINI GUERRA MUTINELLI PASINI VALERI TENTORI PATTONI <mark>aldana zanotto pittoni pound zanzotto sinopico wynne</mark> da ponte asanova comisso magris iriarte il maggiotto giotti marinetti <mark>piran</mark>o arpi minucci <mark>bratti</mark> cicognara <mark>saba</mark> ariosto barni guerra mutinelli asini <mark>valeri tentori paitoni caldana zanotto pittoni pound</mark> zanzotto NOPICO WYNNE DA PONTE CASANOVA COMISSO MAGRIS IRIARTE IL MAGGIOTTO iotti marinetti <mark>pirano sarpi minucci bratti cicognara saba ariosto</mark> arni Guerra Mutinelli <mark>pasini</mark> Valeri <mark>tentori paitoni caldana</mark> zanotto ttoni pound zanzotto sinopico wynne da ponte casanova comisso agris <mark>iriarte il maggiotto giotti marinetti pirano sarpi minucci bratti</mark> icognara <mark>saba</mark> ariosto <mark>barni</mark> guerra <mark>mutinelli pasini valeri</mark> tentori aitoni caldana zanotto pittoni pound zanzotto sinopico wynne da onte casanova comisso magris iriarte il maggiotto giotti marinetti rano sarpi minucci bratti cicognara saba ariosto barni guerra iutinelli <mark>pasini valeri tentori paitoni caldana zanotto pittoni pound</mark> anzotto sinopico wynne da ponte casanova comisso magris iriarte MAGGIOTTO GIOTTI MARINETTI PIRANO SARPI MINUCCI BRATTI CICOGNARA ABA ARIOSTO BARNI GUERRA MUTINELLI PASINI VALERI TENTORI **PAITONI** aldana <mark>zanotto</mark> pittoni <mark>pound</mark> zanzotto <mark>sinopico wynne</mark> da ponte <mark>asanova comisso magris iriarte il maggiotto giotti marinetti pirano</mark> 4RPI MINUCCI BRATTI CICOGNARA SABA ARIOSTO BARNI GUERRA MUTINELLI asini valeri tentori paitoni caldana zanotto pittoni pound zanzotto NOPICO WYNNE DA PONTE CASANOVA COMISSO MAGRIS IRIARTE IL MAGGIOTTO IOTTI MARINETTI PIRANO SARPI MINUCCI BRATTI CICOGNARA SABA ARIOSTO arni Guerra Mutinelli pasini Valeri tentori paitoni caldana zanotto ttoni <mark>pound</mark> zanzotto <mark>sinopico wynne</mark> da ponte <mark>casanova</mark> comisso agris iriarte <mark>il maggiotto</mark> giotti marinetti <mark>pirano</mark> sarpi <mark>minucci</mark> bratti icognara saba ariosto barni guerra mutinelli pasini valeri tentori aitoni caldana zanotto <mark>pittoni</mark> pound <mark>zanzotto</mark> sinopico wynne da onte casanova <mark>comisso</mark> magris <mark>iriarte il maggiotto giotti</mark> marinetti rano sarpi minucci bratti cicognara saba ariosto barni guerra utinelli pasini valeri tentori paitoni caldana zanotto pittoni pound anzotto sinopico wynne da ponte casanova comisso magris iriarte MAGGIOTTO GIOTTI MARINETTI PIRANO SARPI MINUCCI BRATTI **CICOGNARA** ABA ARIOSTO BARNI GUERRA MUTINELLI PASINI VALERI TENTORI **PAITONI** <mark>aldana zanotto pittoni pound zanzotto sinopico wynne</mark> da ponte asanova comisso magris iriarte il maggiotto giotti marinetti <mark>piran</mark>o arpi minucci bratti cicognara saba ariosto barni guerra mutinelli asini <mark>valeri tentori paitoni caldana zanotto pittoni pound zanzotto</mark> NOPICO WYNNE DA PONTE CASANOVA COMISSO MAGRIS IRIARTE IL MAGGIOTTO iotti marinetti <mark>pirano</mark> Sarpi Minucci Bratti Cicognara Saba Ariosto arni <mark>Guerra</mark> Mutinelli <mark>pasini</mark> Valeri <mark>tentori paitoni caldana</mark> zanotto ttoni pound zanzotto sinopico wynne da ponte casanova comisso agris <mark>iriarte il maggiotto giotti marinetti pirano sarpi minucci bratti</mark> icognara saba ariosto barni guerra mutinelli pasini valeri tentori NTONI CALDANA ZANOTTO PITTONI POUND ZANZOTTO SINOPICO WYNNE DA onte casanova comisso magris iriarte il maggiotto giotti marinetti rano sarpi minucci bratti cicognara saba ariosto barni guerra HITINIEHI DARINI VALEDI TENITODI DAITONII CALDANIA ZANIOTTO DITTONII DOLINID